

## PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO a.s. 2017-2018

approvato in Collegio dei Docenti del 27/9/17 delibera 21;  
approvato in Consiglio di Istituto del 17/11/17 delibera N. 113

### INTRODUZIONE

Una delle priorità dell'Istituto, sul piano didattico-metodologico, è costituita dall'alternanza scuola lavoro, supportata dalla rete di rapporti con enti, associazioni, imprese che l'Istituto ha intessuto negli anni e che accoglie i nostri studenti nelle esperienze degli stage formativi, corsi o seminari di formazione nei settori agricolo-territoriale, delle costruzioni, dei servizi socio-sanitario, delle biotecnologie e nel settore del benessere. Il potenziamento dell'offerta formativa tramite l'alternanza scuola lavoro (d'ora in poi ASL) trova puntuale riscontro nella Legge 107/2015, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. In base al corso di studi prescelto, la legge 107/2015 stabilisce un monte ore (400 per gli istituti Tecnici e Professionali) per attivare le esperienze di alternanza che, dall' a.s. 2015/2016 coinvolgono tutti gli studenti a partire dalla classe 3°.

L'alternanza scuola lavoro ora si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

La dimensione dell'alternanza scuola-lavoro è quindi CURRICOLARE: la guida operativa del MIUR la identifica come uno dei pilastri fondanti il curriculum che la scuola deve sviluppare.

Gli obiettivi delle attività sono:

- ✓ favorire un efficace orientamento;
- ✓ sollecitare le vocazioni personali e professionali;
- ✓ sviluppare competenze valutabili e spendibili nel mercato del lavoro e più in generale
- ✓ realizzare un collegamento tra la scuola, il mondo del lavoro e la società civile;
- ✓ correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- ✓ sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa.

Le linee guida del MIUR, a cui si rimanda per ogni approfondimento, individuano un elenco di possibili attività che possono essere attivate nelle classi terze.

Gli obiettivi possono essere raggiunti attraverso una serie di attività che i singoli consigli di classe adottano in funzione degli indirizzi di studio, delle competenze specifiche definite nella programmazione curricolare che punta alla valorizzazione della loro dimensione orientativa. Alcune attività possono avere una durata pluriennale.

Le attività di alternanza scuola-lavoro che il consiglio di classe individua possono afferire a più di una delle seguenti tipologie:

| Attività di alternanza scuola-lavoro |   |      |         |
|--------------------------------------|---|------|---------|
| tipologie                            | in sintesi  | aula | impresa |
| Tirocinio                            | Attività di osservazione/azione in impresa di durata da giornaliera a plurisettimanale, in Italia e all'estero  |      | X       |
| Project-work                         | Attività di progettazione/attuazione di percorsi individuali o di classe in o con impresa   | X    | X       |
| Work-shop                            | Partecipazione a seminari, lezioni di esperti per esempio Bootcamp dell'ASSEFI  | X    | X       |
| Visite aziendali                     | Visite in aziende e contesti lavorativi   |      | X       |
| Impresa formativa simulata           | Partendo da un'impresa reale, si imposta una attività imprenditoriale in aula con il supporto dei SIMUCENTER. Necessità di registrazione. Partecipazione a fiere.<br><a href="http://www.ifsconfao.net/ifs/materiali">http://www.ifsconfao.net/ifs/materiali</a>                                      | X    | (x)     |
| Bottega-scuola                       | Lo studente alterna periodo formativi specifici in azienda, tipo di apprendistato.  |      | X       |
| Impresa in azione                    | Gli studenti ideano/realizzano un prodotto e su quello costruiscono un'impresa vera. Iscrizione al percorso e supporto di JA e ASSEFI. Partecipazione a presentazioni pubbliche e concorsi nazionali e internazionali.<br><a href="http://www.impresainazione.it/">http://www.impresainazione.it/</a> | X    |         |
| Scuola - Impresa                     | La scuola si fa impresa e gli studenti partecipano alla sua gestione: aziende degli istituti agrari, ristoranti degli istituti alberghieri.   | X    |         |
| Moduli in classe                     | Attività di preparazione e orientamento per le attività di ASL. In particolare il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, HACCP.  | X    |         |

Sia le modalità che la distribuzione delle ore di alternanza possono essere suscettibili di modifiche in funzione delle scelte che ciascun consiglio di classe effettuerà. Possono ad esempio essere contemplate tra le attività di alternanza scuola-lavoro quelle che per alcuni aspetti sono propedeutiche ed attuative di attività professionalizzanti.

Dei tempi da dedicare alle attività di ASL bisognerà tener conto anche nella programmazione individuale di tutte le discipline. Le attività ASL peraltro sono considerate una metodologia didattica che punta a costruire e rafforzare le competenze di base e di cittadinanza, si capisce bene quindi come tutte le discipline siano interessate e impegnate nella progettazione, organizzazione e gestione delle stesse.

Le attività di ASL che il CdC individua possono afferire a più di una tipologia, anzi ciò sarebbe consigliabile.

Il riferimento attuale più utile è il documento emanato dal MIUR nell'ottobre 2015

**“ATTIVITA’ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA”**

al quale si rimanda per quanto non specificato nel presente progetto.

## **SINTESI DEL PROGETTO**

Contesto scolastico: L'Istituto “Santoni” opera da anni a Pisa per dare risposta ai bisogni che la realtà produttiva, sociale e culturale del territorio esprime, attraverso un continuo impegno di innovazione e miglioramento.

Nell'Istituto sono attivi i seguenti indirizzi di studio:

- ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE TECNOLOGICO:

- Agraria, agroalimentare e agroindustria (con curvatura gestione dell'ambiente e del territorio).
- Costruzioni, ambiente e territorio.
- Chimica, materiali e biotecnologie (con curvatura chimica e biotecnologie sanitarie).

- ISTRUZIONE PROFESSIONALE - SETTORE DEI SERVIZI:

- Servizi socio-sanitari (dall'a.s. 2016/2017 avvio percorso sperimentale per la qualifica OSS).

- ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- Operatore del benessere.

La scuola accoglie ca. 900 studenti provenienti da Pisa (ca. 30%) e da altri comuni limitrofi (per ca. il 70%).

Mission L'Istituto Tecnico Superiore "E. Santoni" costituisce da più di un decennio un punto di riferimento importante dell'area pisana, in quanto istituzione scolastica che ha dimostrato di essere in grado di rispondere positivamente ai bisogni formativi dell'area tecnica e professionale degli ambiti di gestione del territorio a livello urbanistico, agricolo e ambientale e del settore biotecnologico, sociosanitario e dei servizi alla persona. Nella pratica didattica, nei regolamenti, nella vita relazionale, nell'utilizzo delle sue dotazioni, l'Istituto si ispira ad un continuo adeguamento ai migliori criteri di qualità e di efficienza. Il sito web istituzionale è [www.e-santoni.org](http://www.e-santoni.org).

Nel corso degli anni la scuola ha saputo essere inclusiva sostenendo, con attività didattiche personalizzate e individualizzate, i ragazzi più deboli e

svantaggiati, facendo loro conseguire il diploma, permettendo, in alcuni casi, di continuare gli studi o inserirsi nel mondo del lavoro; ha attivato processi innovativi per rispondere alle sfide che il mercato del lavoro e i cambiamenti sociali richiedono come gli stage oppure i progetti realizzati anche in collaborazione con altre istituzioni.

La scuola ha una consolidata rete di relazioni con i soggetti istituzionali, professionali e sociali del territorio. Condizione essenziale per la scuola è avere la conoscenza e le informazioni dai settori lavorativi e occupazionali del territorio per poter meglio programmare e adeguare la propria offerta formativa. Sono vari i soggetti di riferimento da cui raccogliere queste informazioni in modo da calibrare al meglio le competenze e le figure professionali richieste e che la scuola deve implementare attraverso la costruzione dei curricoli.

Studenti  
destinatari:

Nel corrente a.s. (2017/2018) sono coinvolti nei percorsi di ASL:

SETTORE TECNICO (previste 400 ore totali nei 3 anni):

- n. 102 studenti classi 3°
- n. 124 studenti classi 4°
- n. 93 studenti classi 5°

SETTORE PROFESSIONALE (previste 400 ore totali nei 3 anni):

- n. 26 studenti classi 3°
- n. 54 studenti classi 4°
- n. 50 studenti classi 5°

leFP (previste 544 ore totali al terzo anno e 324 ore nel quarto anno, tutoring finanziato anche con leFP):

- n. 42 studenti classi 3°
- n. 15 studenti classi 4°

Finalità generali:

- ✓ Favorire un efficace orientamento;
- ✓ Sollecitare le vocazioni personali e professionali;
- ✓ Sviluppare competenze valutabili e spendibili nel mercato del lavoro e più in generale
- ✓ Realizzare un collegamento tra la scuola, il mondo del lavoro e la società civile;
- ✓ Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- ✓ Sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa.

Obiettivi specifici

1. Organizzare per tutti gli studenti delle classi 3° e 4° percorsi di ASL in misura oraria coerente con le indicazioni ministeriali.
2. Effettuare periodi significativi in contesto lavorativo per gli studenti del triennio.
3. Utilizzare l'esperienza in stage per sviluppare competenze: tecnico-professionali
4. Sviluppare, anche internamente, percorsi sulla cultura di impresa.

5. Effettuare almeno 4 ore di formazione di base sulla sicurezza per tutti gli studenti del triennio.
6. Far costruire agli studenti, a partire dalle classi 3°, un “portfolio”, che porti alla stesura finale in 5° di un adeguato CV (in italiano e in inglese).

## **IL PERCORSO FORMATIVO DELLO STUDENTE**

Attività previste e durata: Le attività di alternanza possono svolgersi sia nell’ambito dell’orario annuale dei piani di studio sia nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Il percorso si può generalmente articolare in attività in:

### **AULA**

- preparazione in aula, orientamento, portfolio
- verifica esperienze, definizione del CV
- incontri con soggetti esterni
- attività progettuali in laboratorio, project-work e work-shop

### **FUORI AULA**

- Visite in azienda
- Partecipazione ad eventi, mostre, fiere, convegni, campi scuola e progetti esterni.

### **STRUTTURE**

- periodi in contesto lavorativo (stage)

### **SIMULAZIONE DI IMPRESA**

- Impresa in azione, impresa simulata

La progettazione dei percorsi deve ispirarsi alla flessibilità, ma a scopo orientativo e organizzativo si quantificano i periodi nella tabella che segue.

I referenti di ogni classe definiranno i percorsi ispirandosi a tale tabella, avendo cura di sottoporre alla Funzione Strumentale per l'ASL eventuali percorsi che si discostano in modo significativo da quanto indicato, in modo da arrivare ad una approvazione della Commissione ASL (o ad una richiesta di rettifica).

---

Definizione del

Percorso:

|   | <b>3° anno</b>   | <b>4°anno</b>   | <b>5°anno</b>   |
|---|--|---|---|
| COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO.     | <p><b>200 ore</b></p> <p>di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 25h AULA: prep./portfolio, inc. sogg. esterni, laboratori</li> <li>- 95h FUORI AULA: Visite/fiere/progetti</li> <li>- 80h STAGE</li> </ul>                      | <p><b>160 ore</b></p> <p>di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 40h AULA: prep./portfolio, inc. sogg. esterni, laboratori</li> <li>- 80h FUORI AULA: Visite/fiere/progetti</li> <li>- 40h STAGE</li> </ul>                     | <p><b>40 ore</b></p> <p>di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 25h AULA: prep./verifica/CV, inc. sogg. esterni, laboratori</li> <li>- 15h FUORI AULA: Visite/fiere/progetti</li> </ul> |
| GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO | <p><b>150 ore</b></p> <p>di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 20h AULA: prep./portfolio, inc. sogg. esterni, laboratori</li> <li>- 60h FUORI AULA: Visite/fiere/progetti</li> <li>- 70h STAGE</li> </ul>                      | <p><b>200 ore</b></p> <p>di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 10h AULA: prep./portfolio, inc. sogg. esterni, laboratori</li> <li>- 50h FUORI AULA: Visite/fiere/progetti</li> <li>- 140h STAGE</li> </ul>                    | <p><b>50 ore</b></p> <p>di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 10h AULA: verifica/CV, inc. sogg. esterni, laboratori</li> <li>- 40h FUORI AULA: Visite/fiere/progetti</li> </ul>       |
| CHIMICA E BIOTECNOLOGIE SANITARIE       | <p><b>180 ore</b></p> <p>di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 80h AULA: prep./portfolio, project-work "Ecobonus", laboratori congiunti SI</li> <li>- 20 h FUORI AULA: Visite aziendali</li> <li>- 80h STAGE</li> </ul>        | <p><b>160 ore</b></p> <p>di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 60h AULA: prep./portfolio, project-work"Ecobonus" , laboratori congiunti SI</li> <li>- 20 h FUORI AULA: Visite aziendali</li> <li>- 80h STAGE</li> </ul>       | <p><b>60 ore</b></p> <p>di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 40h AULA: verifica/CV, project-work"Ecobonus", laboratori</li> <li>- 20h FUORI AULA: Visite aziendali</li> </ul>        |
| SERVIZI SOCIO-SANITARI                  | <p><b>175 ore</b></p> <p>di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 115h AULA: prep./portfolio, inc. sogg. esterni, PW "Comunicazione e linguaggi"</li> <li>- 10h FUORI AULA: Visite/fiere/progetti</li> <li>- 50h STAGE</li> </ul> | <p><b>150 ore</b></p> <p>di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 90h AULA: prep./portfolio, inc. sogg. esterni, PW "Comunicazione e linguaggi"</li> <li>- 10h FUORI AULA: Visite/fiere/progetti</li> <li>- 50h STAGE</li> </ul> | <p><b>75 ore</b></p> <p>di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 25h AULA: prep./portfolio, inc. sogg. esterni, laboratori</li> <li>- 50h STAGE</li> </ul>                               |

|                         |  |   |  |
|-------------------------|--|---|--|
| OPERATORE DEL BENESSERE | <b>314 ore</b>   | <b>325 ore</b>  |  |
|                         | di cui<br>- 50h AULA: prep./portfolio,<br>inc. sogg. esterni,<br>laboratori<br>- 8h FUORI AULA:<br>Visite/fiere/progetti<br>- 256h STAGE | di cui<br>- 40h AULA:<br>prep./portfolio, inc.<br>sogg. esterni, laboratori<br>- 15h FUORI AULA:<br>Visite/fiere/progetti<br>- 270h STAGE |  |

- gli stage svolti al di fuori del periodo di attività didattica rientrano nell'a.s. di riferimento.

Il referente organizza un percorso per ogni studente in base alle proposte della commissione, eventuali iniziative del consiglio di classe ed attitudini e preferenze dello studente.

Requisiti di accesso

Il percorso è proposto a tutti gli alunni; è pregiudiziale la partecipazione al corso di formazione alla sicurezza sul lavoro.

Criteri di

Ad ogni studente verrà data la possibilità di esprimere delle preferenze riguardo la tipologia di azienda e all'ubicazione, il tutor aziendale assegna l'attività in accordo con il tutor della classe.

Assegnazione alle attività:

Monitoraggio

Il tutor scolastico monitora l'andamento del percorso, raccoglie la documentazione finale con le relative griglie di valutazione.

Del percorso formativo:

## ASPETTI DIDATTICI

Apprendimento e competenze

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono particolarmente idonee a formare le competenze perché mettono lo studente in condizioni di dimostrare di saper utilizzare conoscenze, abilità e capacità in situazioni diverse.

Infatti per "competenza" si intende la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

In particolare le situazioni di lavoro, o di impresa formativa simulata favoriscono lo sviluppo di competenze diverse:

- tecnico-professionali, legate al contenuto dell'attività svolta;

- organizzative e relazionali, dipendenti dalle condizioni in cui l'attività è svolta.

Ruolo del Consiglio di Classe  
E' compito del Consiglio di Classe definire percorsi di ASL in cui le discipline siano contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante esperienza di lavoro.

Pertanto il C.C., con il coordinamento del Tutor scolastico, elabora un piano coerente con quanto riportato precedentemente (attività previste e durata).

Il tutor scolastico fornisce poi elementi utili al C.C. per la valutazione in sede di scrutinio finale (gli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari costituiscono ulteriore elemento per la valutazione generale, per il voto di condotta e per l'attribuzione dei crediti).

Ruolo dei Dipartimenti  
I dipartimenti individuano:  
- contenuti e abilità da sviluppare in aula in preparazione dell'ASL;  
- competenze da sviluppare negli stage in strutture.  
- Check list per la valutazione delle competenze individuate nell'UDA

## **STRUTTURE**

Tipologie  
I progetti che la scuola nel tempo ha attivato e i rapporti diretti con imprese e istituzioni del territorio per le esperienze di alternanza scuola lavoro e i tirocini formativi curricolari hanno permesso la costruzione di reti di rapporti con le altre scuole, con agenzie formative, con il mondo delle imprese, con le Istituzioni (comuni e amministrazione provinciale), con il servizio sanitario locale (ASL e ospedale) nonché con enti di ricerca quali l'Università di Pisa e il CIRAA (centro interdipartimentale di ricerche agro-ambientali) e gli ordini professionali.

Inoltre sono coinvolte aziende piccole e medie del territorio e della provincia, studi tecnici, liberi professionisti e cooperative.

Convenzioni  
La convenzione ha durata annuale e s'intende tacitamente rinnovata in assenza di comunicazione tra le parti sempre che i firmatari rimangano gli stessi. In ogni caso il rinnovo tacito può essere per un numero di anni massimo di tre, dopodiché la convenzione deve essere aggiornata.

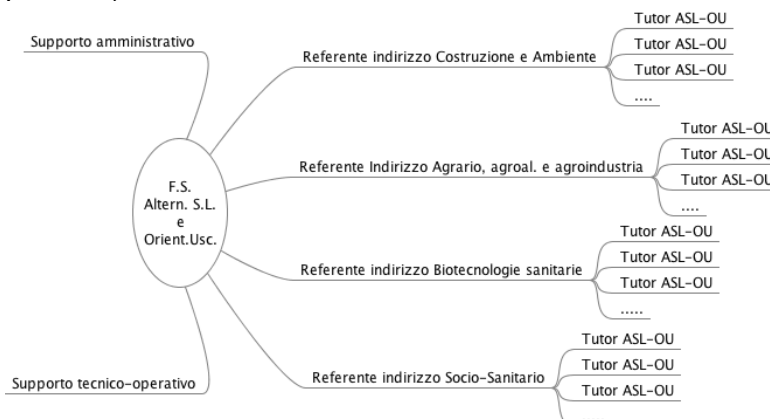
Ruolo e compiti  
L'organizzazione/impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Rendicontazione e valutazione  
Il tutor aziendale compila a fine stage un questionario sulle competenze tecniche e relazionali acquisite dallo studente durante lo stage e una scheda di valutazione della competenza specifica relativa alla prestazione.



## ASPETTI ORGANIZZATIVI

Organigramma: Responsabile d'Istituto del ASL, tutor scolastici (referente a livello di classe per ASL), addetti alla documentazione.



| Organo                                    | Ruolo  | Compito  |
|---|--|--|
| Coordinatore ASL e orientamento in uscita | Progettazione<br>Coordinamento<br>Monitoraggio | <p>Coordina un gruppo di lavoro sull'ASL che, di concerto con i consigli di classe, condivide metodologie e procedure.</p> <p>Predisporre una banca dati delle imprese/enti/studi professionali, che andrà ad integrarsi con quella della sezione del registro delle imprese che verrà istituito a seguito dell'applicazione della L.107/15.</p> <p>Supporta il DS nella predisposizione della scheda di valutazione delle strutture impegnate nell'ASL.</p> <p>Predisporre una banca dati degli studenti in ASL che tenga memoria dei percorsi effettuati, le competenze acquisite con le eventuali valutazioni conseguite.</p> <p>Coordina e promuove azioni di collegamento con il territorio. Prende contatti con le associazioni di categoria delle imprese e delle professioni, Camera di Commercio, Enti, ecc. per sensibilizzare e ampliare il numero di soggetti/strutture disposte ad accogliere gli studenti in ASL.</p> <p>Organizza e coordina le attività di orientamento in uscita per gli studenti delle classi quarte e quinte.</p> <p>Coordina il monitoraggio e la valutazione delle attività messe in atto.</p> <p>Individua indici di efficienza e di efficacia dei percorsi in funzione delle risorse umane ed economiche a disposizione per le attività messe in atto.</p> <p>Predisporre e presenta la relazione finale davanti al</p> |

|                         |  |   |
|-------------------------|--|---|
|                         |  | Collegio dei Docenti.   |
| Staff amministrativo    | Supporto amministrativo nei seguenti compiti   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Protocolla e invia la documentazione per gli stage (convenzioni e progetti formativi) sulla base delle istruzioni fornite dal coordinatore/tutor ASL</li> <li>• Gestisce la piattaforma SIDI per il monitoraggio dei percorsi di alternanza;</li> <li>• Archivia la documentazione</li> </ul>  |
| Staff tecnico operativo | Supporto informatico nei seguenti compiti  | <p>Per la gestione informatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• del database delle aziende;</li> <li>• dei questionari di gradimento e valutazione per il monitoraggio delle varie attività;</li> <li>• del dossier dello studente (per la raccolta delle informazioni sulle attività svolte da ciascun studente nel triennio);</li> </ul>   |
|                         | Supporto tecnico operativo didattico (al coordinatore e ai tutor ASL)<br><br>Organico dell'autonomia | <ul style="list-style-type: none"> <li>• all'ampliamento della rete di enti disponibili ad accogliere gli studenti in stage;</li> <li>• alla produzione della documentazione utile alle varie attività (convenzioni, progetti formativi, schede di valutazione ecc.);</li> <li>• alla gestione dei dati relativi ai tirocini che dovrà essere centralizzata allo scopo di evitare errori negli abbinamenti studenti – aziende;</li> </ul> |

|           |  |   |
|-----------|--|---|
| Tutor ASL | Tutor di stage<br>(ripreso dalla<br>Guida operativa) | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);</li> <li>• assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;</li> <li>• gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;</li> <li>• monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;</li> <li>• valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;</li> <li>• promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;</li> <li>• informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) e aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;</li> <li>• assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.</li> </ul> |
|-----------|--|---|

---

|                    |  |
|--------------------|--|
| UDA                | <p>Il percorso di alternanza è definito mediante la progettazione di un'unità di apprendimento unitaria che scandisce l'intera esperienza di alternanza su base triennale.</p> <p>L'unità di apprendimento è l'organismo formativo (scuola, centro di istruzione e formazione professionale...) che ha il compito di costruire il piano di intervento, tenuto conto delle caratteristiche del contesto (allievi, territorio, istituto...). Tale modello presenta un meccanismo molto flessibile che consente di valorizzare al meglio le opportunità contestuali, di personalizzare i percorsi, di dare consistenza reale ai prodotti e di attivare processi di conquista piuttosto che di mera riproduzione della conoscenza, fornendo quindi un'opportunità di vera collaborazione con le persone coinvolte.</p> <p>L'attore principale del processo formativo è costituito dal gruppo/comunità dei docenti aggregati sia per assi culturali/aree professionali sia per consigli di classe. La centralità della comunità di apprendimento consente di svolgere i passi indispensabili per una didattica per competenze.</p> <p>Il compito del consiglio di classe, in particolare, consiste nel definire il piano formativo, lo strumento della pianificazione del lavoro del consiglio di classe, nel quale viene indicato, secondo la progettazione di un'unità di apprendimento unitaria, ciò che intende fare lungo il percorso degli studi, suddividendo per anni il tempo totale, come lo intende fare, con quale ripartizione dei compiti tra i docenti, con quali risorse e tempi. Il piano formativo è un canovaccio che viene gestito dal consiglio di classe adattandolo e modificandolo a seconda del cammino e delle sue verifiche, così da mirare sempre meglio i risultati di apprendimento da esso previsti.</p> <p>Pertanto, Dipartimenti e consigli di classe lavorano sulla definizione delle competenze mirate che vengono selezionate dall'UDA per consentire la personalizzazione del percorso per singolo studente in funzione delle esperienze messe in campo.</p> |
| Progetti formativi | <p>Il tutor scolastico si interfaccia con la commissione ASL per condividere i bisogni con l'offerta di stage e con le attività di preparazione e verifica.</p> <p>Gli addetti alla documentazione predispongono la parte amministrativa dei progetti formativi ed il tutor scolastico completa con i contenuti.</p>   |
| Tutor scolastico:  | <p>Coordina l'elaborazione dell'UDA, prende contatto con le strutture, segue l'attività del tirocinante presso l'azienda, raccoglie tutta la documentazione relativa a tutti i percorsi di alternanza attivati e gestisce la cartellina fisica/digitale predisposta per ogni singolo studente da custodire a scuola, distinta per anno scolastico.</p>   |
| Tutor aziendale:   | <p>Ha contatto diretto con il tutor scolastico ed, a fine stage, redige un questionario sulle competenze possedute ed acquisite dallo studente e una scheda di valutazione delle competenze specifiche.</p>  |

|  |   |
|--|---|
| Monitoraggio in itinere delle attività | <p>Durante le attività di stage, lo studente redige quotidianamente un “diario di bordo” in condivisione con il tutor scolastico.</p> <p>Durante i periodi di stage, nelle ore curricolari, i singoli docenti del CdC, in accordo con il tutor di classe, effettueranno il monitoraggio telefonico delle attività di stage di alcuni studenti (2-3) seguendo il questionario predisposto.</p>   |
| Valutazione in itinere                 | <p>Definite le competenze professionali all'interno dell'UDA, i dipartimenti redigono una check list per valutarle in tutte le attività di ASL (in aula, fuori aula, in strutture e in simulazione di impresa)</p> <p>Tutte le attività vengono valutate e documentate, comprese le visite aziendali, la partecipazione alle fiere etc..</p> <p>Le valutazioni vengono registrate nel registro personale del docente referente per quell'attività e influiscono sul voto finale della materia. Il docente segnalerà sul registro che l'attività svolta riguarda l'ASL indicandone la durata e comunicandolo al tutor di classe che provvederà ad aggiornare il proprio registro ASL segnalando gli assenti.<sup>1</sup></p> |
| Valutazione finale dell'UDA            | <p>- 3° e 4° CLASSE: gli insegnanti della classe, compreso il tutor, si riuniscono, negli ultimi giorni di scuola del mese di Giugno, o nel mese di Settembre dell'a.s. successivo in caso di stage estivi, per valutare in maniera collegiale le varie attività svolte dal singolo studente della classe attraverso tutta la documentazione e la sua presentazione, anche multimediale.</p> <p>- 5° CLASSE: ogni studente, illustra il proprio personale percorso di alternanza scuola-lavoro mediante una presentazione multimediale al CdC alla fine dell'anno scolastico, allo scopo di raccogliere tutte le informazioni possibili per presentare l'alunno in sede d'esame di stato.</p>                               |

## **MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO DI ISTITUTO**

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Valutazione dei risultati | <p>La Commissione ASL effettuerà monitoraggio in itinere e valutazione finale annuale sul grado di raggiungimento degli obiettivi specifici prima riportati.</p> <p>In particolare verranno analizzati gli indicatori quantitativi e qualitativi sotto elencati, rispetto al soddisfacimento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elevato grado di offerta di opportunità formative in alternanza agli studenti del triennio;</li> <li>- elevato livello quantitativo di partecipazione alle attività;</li> <li>- positività dei percorsi effettuati rispetto allo sviluppo di competenze e all'orientamento.</li> </ul> <p>La Commissione ASL individuerà inoltre punti di forza e criticità, rimodulando di conseguenza il progetto per il successivo a.s. .</p> |
|---------------------------|--|

---

<sup>1</sup> Ogni tutor scolastico deve rendicontare le presenze degli studenti della classe in tutte le attività di ASL in un unico registro complessivo predisponendo un foglio di calcolo Excel con i nomi di tutti gli studenti e le attività svolte anno per anno. Nel prossimo anno scolastico, l'Istituto condividerà questo registro su un cloud dove i singoli membri del cdc potranno aggiornare direttamente le attività e le presenze degli studenti; tale strumento verrà utilizzato anche per gestire il diario di bordo di ogni singolo studente che provvederà giorno per giorno ad aggiornarlo sul cloud permettendo lo snellimento delle operazioni di monitoraggio in itinere da parte del tutor scolastico e del cdc.

|                          |  |
|--------------------------|--|
| Indicatori di risultato: | <p>INDICATORI QUANTITATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n° studenti che hanno effettuato stage</li> <li>- n° studenti che hanno effettuato le ore previste dal percorso</li> <li>- n° studenti che hanno effettuato attività sulla cultura di impresa</li> <li>- n° studenti che hanno sviluppato il portfolio (cl. 3° e 4°)</li> <li>- n° studenti che hanno redatto il CV (cl. 5°)</li> <li>- n° di convenzioni attive con strutture esterne</li> </ul> <p>INDICATORI QUALITATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutazioni delle strutture sulle competenze degli studenti</li> <li>- valutazioni della scuola sul potenziale formativo delle esperienze nelle strutture</li> <li>- valutazioni dei docenti</li> </ul> |
|--------------------------|--|

|  |   |
|--|---|
| Strumenti di Rilevazione dei Risultati | <p>Raccolta sistematica dei dati quantitativi</p> <p>Analisi delle griglie di valutazione dei Tutor aziendali</p> <p>Analisi delle griglie di valutazione dello studente sull'esperienza</p> <p>Analisi delle valutazioni dei docenti sull'attività presentata dallo studente</p> |
|--|---|

### ASPETTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

|                        |  |
|------------------------|--|
| Formazione             | <p>Sono previste un corso di formazione di almeno 12 ore, delle quali 4 di formazione di base e almeno 8 ore di formazione specifica di settore.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione generale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro in modalità E-learning attraverso la piattaforma ITALIA SCUOLA.</li> <li>- Formazione specifica sulla sicurezza sui luoghi di lavoro in presenza con docente curriculare di indirizzo.</li> </ul> |
| Sorveglianza Sanitaria | <p>Ad ogni azienda sarà richiesta una scheda di valutazione dei rischi per le attività di alternanza scuola lavoro e la tipologia di mansioni per stabilire la necessità della sorveglianza sanitaria.</p>   |

### GESTIONE DELLE RISORSE

|                        |  |
|------------------------|--|
| Fonti di Finanziamento | <p>Fondi ministeriali (MIUR)</p>   |
| Budget del Progetto    | <p>La progettazione di massima si fonda su un budget approssimativo di <b>40000,00 euro</b> (fondi assegnati nel 2017/18) lordo stato. Trattandosi di un progetto di elevata complessità e nuova attuazione, In fase di monitoraggio verrà ridefinito con più accuratezza il piano finanziario, anche in base alle risorse effettivamente assegnate in modo certo e definitivo</p> |

---

rendicontazione  
Finanziaria

| RUOLO   | Funzione  | Ore            |
|---|---|----------------|
| Docente (non insegnamento)  | Progettazione, coordinamento, referenti indirizzi per accordi e convenzioni, tutoring (30/40 ore per classe in proporzione al numero alunni), referenti per alunni disabili;... | 1000           |
| Docente (non insegnamento)<br>ATA (AA/AT, CS)                           | Gestione documentazione e base di dati dei percorsi in alternanza   | 30<br>60<br>10 |
| ATA   | Amministrazione   | 20             |
| Formazione sicurezza  | Gestione Parte online, certificazione percorsi  |                |
| Materiali, DPI, rimborsi, visite aziendali, piattaforme orientamento... |   |                |
| Esperti   | All'interno di project work, attività specifiche  |                |
| Contributo sorveglianza Sanitaria                                       |   |                |
| Docente (non insegnamento)  | Monitoraggio  | 5              |

La sorveglianza sanitaria verrà gestita nelle modalità previste, impiegando il Medico Competente.

il tutor scolastico segue un massimo di 30-35 studenti su una sola classe o al massimo su due, si interfaccia con il tutor d'azienda e può essere:

- a. il coordinatore
- b. un docente disponibile del consiglio di classe

## MODULISTICA

- ❖ Il progetto formativo di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio curricolare;
- ❖ La convenzione da stipulare tra il nostro Istituto e l'azienda ospitante;
- ❖ Il foglio firme per il tirocinio;
- ❖ Lo schema di diario di tirocinio che dovrà essere compilato dallo studente
- ❖ I modelli di realizzazione e valutazione dell'esperienza di tirocinio ex-ante, in itinere ed ex-post da parte dello studente, del tutor interno e del tutor esterno;
- ❖ Questionario di valutazione finale stage a cura dell'Azienda ospitante;
- ❖ I modelli di realizzazione e di valutazione dell'esperienza di project-work ex-ante, in itinere ed ex-post da parte dello studente, del tutor interno e del tutor esterno;
- ❖ I modelli di realizzazione e di valutazione dell'esperienza di impresa formativa simulata ex-ante, in itinere ed ex-post da parte dello studente, del tutor interno e del tutor esterno;
- ❖ I modelli di realizzazione e di valutazione dell'esperienza di workshop ex-ante, in

- itinere ed ex-post da parte dello studente, del tutor interno e del tutor esterno;
- ❖ Rilevazione attività di ASL svolte in aula o fuori aula (non stage);
  - ❖ Accordo visite aziendali per collaborazione nelle attività di alternanza scuola lavoro;
  - ❖ Scheda monitoraggio in itinere nelle attività di stage;
  - ❖ Rubrica di valutazione con l'indicazione delle dimensioni (relazionale-affettiva-motivazionale, pratica ecc.); presenta, inoltre, per ciascun criterio, in luogo dei livelli, quattro fasce di punteggio

Il Dirigente Scolastico

*Prof. Alessandro Bonsignori*

(firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)